Sicurezza stradale: controlli a tappeto della Polizia Stradale.

Si intensificano i controlli della Polizia Stradale nel settore del trasporto di persone a garanzia della sicurezza dei viaggiatori e dei numerosi utenti che ogni giorno percorrono le strade italiane. La triste vicenda della strage del bus precipitato da un viadotto in Irpinia lo scorso 28 Luglio che ha fatto registrare ben 40 vittime, ha riproposto il tema della sicurezza stradale, con la necessità di maggiori controlli delle strade e dei veicoli. Nelle giornate del 6,7 e 8 settembre è scesa in campo una vera e propria *task force* che, in quest'occasione, ha focalizzato ulteriormente l'attenzione sul rispetto delle regole in materia di trasporto di persone da parte di vettori italiani e stranieri. 1500 pattuglie per 2700 veicoli controllati hanno consentito di rilevare circa 600 violazioni: in pratica 1 veicolo su ogni 4/5 risulta irregolare. Un servizio che ha portato - tra l'altro - al ritiro di 41 carte di circolazione e 17 patenti. Queste le violazioni maggiormente ricorrenti: mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo, elusione dei controlli annuali di revisione, negligenza nella manutenzione del veicolo ed in generale mancato rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada. Oggetto di accurati controlli sono stati anche i dispositivi e gli equipaggiamenti di sicurezza che devono essere presenti ed efficienti a tutela dell'incolumità dei passeggeri di fronte a situazioni di pericolo (estintori, martelli per infrangere i vetri, ecc.). A Reggio Emilia, un mezzo di linea destinato al trasporto internazionale di persone, proveniente dal Marocco, circolava senza avere al seguito i previsti estintori di equipaggiamento, con le uscite di sicurezza bloccate e con le sospensioni inefficienti per la circolazione stradale, risultando così pericoloso per l'incolumità dei passeggeri. Un altro mezzo di un'azienda reggiana è stato sanzionato perché effettuava un servizio di linea pur non essendo destinato a tale uso ma solo a noleggio con conducente: il conducente è stato sanzionato con 419 euro e il veicolo fermato a seguito della sospensione della carta di circolazione prevista da 2 a 8 mesi. Non solo contrasto all'abusivismo nel settore, ma anche a fenomeni che mettono in estremo pericolo la sicurezza di tutti, a partire dai conducenti professionali. Il servizio "alto impatto", ordinario per gli obiettivi istituzionali, ma straordinario per l'impiego di unità e mezzi, risponde altresì alle istanze dei rappresentanti di categoria e dei diversi organi di settore cointeressati alle emersione delle irregolarità. L'attività in considerazione garantisce inoltre la tutela sociale del lavoratore che potrebbe essere indotto a violare la normativa in argomento o gli stessi limiti di velocità proprio per effettuare un maggior numero di viaggi.

12/09/2013